



La battaglia

Il giorno 16 gennaio 16 agenti dell'ordine al comando del ten. Enrico accerchiarono la casa del popolo. Nell'atrio si appostò una pattuglia; l'altra appiantò il cortile allo scopo di prevenire un attacco alle spalle. Le tenete con quattro carabinieri salirono nella grande sala.

«Pres. Era gente?». Erano vecchi e bambini. «Non allarmatevi, disse loro, siamo venuti soltanto a fare una perquisizione». Studiò il primo tamburo di una bomba: quella gettata, troppo tardi, per colpire sulla strada i carabinieri. Qualche minuto dopo scoppiò la seconda bomba, gettata in cortile, e che ferì mortalmente il Benussi.

I carabinieri risposero aprendo il fuoco. Per evitare vittime il ten. Enrico fece cessare il fuoco. La sua posizione nella sala era difficile: circondato da tutti gli usci delle stanze laterali. Il carabiniere Pesci gli passò a canto: «Tentate, una palla è fissata a pochi centimetri da lei ma resta; ma io l'ho riconosciuto». Il cecchino delle schioppette del trincerato era rassicurante. Uno degli episodi più significativi è questo: il carabiniere Ruggeri vide che da una laspa spezzata della porta usciva la canna di un fucile russo per modo da tenere in scacco tutti coloro che entravano nella sala dalla scalinata. Il Ruggeri comprese il gioco, capovolgendo la porta e puntata la rivoltella sparò: dopo il terzo colpo il fucile cadde sul pavimento.

CRONACA DI POLA

Si son svegliati...

I colleghi dell'altra riva, anno finalmente aperto le finestre e anno lasciato entrare qualche voce che parlottava da qualche giorno sotto la loro casa. Però sono dubbiosi: non s'arriechiano d'intrecciare un dialogo. Mettono una condizione. E condizione molto grave. Vorrebbero che noi consegnassimo loro la lista di quei giovani che hanno partecipato all'assalto di Montegrone.

Ci percontiamo di constatare, che venti righe scritte all'espressione di mal represso s'ignono per il titolo che noi abbiamo tentato di «agenti investigatori». I cari colleghi, naturalmente nella più candida ingenuità, vorrebbero provocare una pubblica accusa, per girarla alla questura. Noi non possiamo, a costo di perdere la non facile occasione, di polemizzare con loro: assecondare il peccaminoso desiderio.

Del resto il partito socialista è in possesso di un tale ingranaggio d'informazioni, che non gli deve essere stato difficile compilare una lista approssimativa dei partecipanti a quella spedizione.

Ce il giornale vuol discutere con noi senza stringerci a rubare il mestiere alle polizie: noi siamo pronti. Anzi più che pronti. Alimenti faccenda a meno e faccia dei solloquii.

Prima dunque d'ottenere l'assolutore di questo grave peccato che vorrebbe fare, commettere il giornale socialista: vogliamo sbrigare la polemica in fieri da qualche ingombrante portato dai cari nostri colleghi.

Noi non vogliamo credere che voi non sappiate leggere. Abbiamo anzi una grande opinione della vostra intelligenza. Preferiamo credere che non vogliate leggere. Ditatti né noi vi abbiamo proibito di indicare alla questura i nomi de' colpevoli, né noi ci siamo messi in testa di essere dei «puri».

Noi abbiamo constatato questo: 1. Siete dei rivoluzionari, esaltate la violenza, e quando questa viene adoperata dagli altri, vi ricattate dietro la questura, e urtate contro i vostri discepoli dell'altra parte, che vi hanno perfettamente imitato; 2. Odiare tutte le forme di giustizia attuale mostrate d'aver ribrezzo per tutti coloro che fanno il mestiere d'informare l'autorità, il definite delinquenti: e se uno vi presta i calli, correte in questura a sporgere denuncia come il più rancido conservatore.

Non vi pare che la vostra lista saliti di polo in frasca tanto allegramente da non averne neanche la coscienza?

Le carceri e i tribunali non dovrebbero essere che per i delinquenti comuni. E noi non le abbiamo mai proposte né per voi né per gli altri. Quando il vostro Podice è venuto a farci il baccano, ne' nostri affari: nessuno di noi ha voluto deporre in giudizio in maniera che gli derivasse danno. Si trattava di un incidente politico: nel quale la giustizia non aveva da ficcarsi il naso. Quando i nostri amici sono stati minacciati di morte: nessuno è corso dal Procuratore del Re a chiedere l'arresto de' vostri compagni. Erano incidenti che si liquidavano da soli. Non perciò è ritenuto «puro». Siete voi quelli a cui piace posare a vengini e chiamare tutto il resto del mondo, disonesto. E noi non vi togliamo la dolce illusione.

Se non vi dispiacesse di scrivere più italiano che latino: vi pregheremo di non nascondere il vostro pensiero in androne di questa specie «Perché di solito, in politica, la gente ecc. ecc. loda degli atti che poi, quando è invitata a compierli, confessa (che cosa? N. d. R.) rifiutando col dire che «San cose» sarebbe essere stato un non desidero vostro piuttosto che per nascondere il vero indirizzo della frase: siete compiacenti di sguarciarci, perché non abbiamo bisogno di nessuna pietà!

Per intanto possiamo interrompere il dialogo: pregandovi infine a non toglierci dall'ambito titolo che nel passato ci avete donato: organo di nessuno. Ne siamo orgogliosi: e per quanto bene vogliamo ai fascio di combattimento: non possiamo darglielo in sacrificio.

Una domanda dei pescatori di Bagnole

Cara Azzone! Tu che interessi cittadini e sempre per qualche problema cittadino guarda di prendere in esame e di appoggiare la seguente preghiera di un gruppo di pescatori di Bagnole:

Ogni notte nella valle di San Giovanni presso Scarcorgiana gettiamo le reti per la pesca di sardelle. Questo è l'unico luogo dove il pesce (sardelle) abbonda e dove l'estiva della pesca deve avere sempre felice esito. Però a una profondità di 10 metri circa giacciono delle grosse pietre mobili e dei rottami che non soltanto ci impediscono la distesa delle reti ma arrecano dei gravi danni a quest'ultima. Ciò è la causa di due conseguenze: una spesa non indifferente per la riparazione delle reti rotte, a carico dei pescatori, una pesca fatta a metà o con scarso esito a discapito della popolazione consumatrice.

I pescatori se potessero, avrebbero già provveduto per l'allontanamento di questi impenedibili. Non sta però nelle loro forze il farlo perché mancano dei necessari attrezzi. Con un paio di ore di lavoro i palombari potrebbero far piazza pulita in quel sito che noi siamo pronti di indicare più da vicino a chi ce lo chiederebbe. Questi lavori di rastrellamento devono farsi colla massima sollecitudine perché siamo nel più bel momento nel foito della pesca di sardelle in quella valle.

Ti ringraziamo sentitamente. Un gruppo di pescatori di Bagnole

Giudimo questa preghiera, appoggiandola vivamente al Comando in Capo perché provveda a mettere gratuitamente a disposizione per qualche ora l'opera dei palombari.

L'importante concerto di domani

Domani alle ore 21.30 avrà luogo al Politeama Ciscutti il tanto atteso concerto vocale con la partecipazione del nostro concittadino tenore Romeo Endigio il quale sarà coadiuvato dai concittadini dilettanti signori Alma Perini e Carlo Dalmich.

I palchi sono in vendita da oggi al bigoncio.

Domani pubblicheremo l'intera programma.

In materia di cambio di valuta

In seguito a comunicazioni del Commissario generale civile di Trieste si rende noto che il Ministero del Tesoro si riserva la gratificazione e la decisione di ogni questione in materia di cambio di valuta.

Ad evitare quindi anche da parte del pubblico equivoci, che potrebbero tornare a danno del pubblico stesso, si prega di esigere che ogni istanza rifevente cambio di corone sia d'ora in avanti indirizzata all'Ispektorato Superiore del Tesoro della Venezia Giulia, Trieste, Piazzetta Evangelica numero 2.

Le eccezioni che a tale regola potrebbero presentarsi saranno di volta in volta comunicate.

Mutilati di guerra

I mutilati che non hanno ancora percepito da pensione per il mese di luglio sono invitati a portarsi al locale ufficio postale per prelevare l'assegno.

Elargizioni

In sostituzione d'un fiore sulla salma del compianto Avvocato Ludovico Artusi Lire 30 per invaditi di guerra dalla signora Elvira Ved. Bernard.

Per onorare la memoria del compianto avv. Ludovico Artusi Lire 20.— per assistenza civile dalla famiglia Uiel.

Avviso ai naviganti

Il canale di Babac funziona con nuova caratteristica e precisamente: Interamente bianca ogni 10 secondi, luce 6 secondi, eclisse 4 secondi. La portata geografica è di 10 miglia, quella luminosa di 15, le altre caratteristiche rimangono invariate.

Posto di medico in concorso

Essendosi qui reso vacante il posto di Medico di Porto, il sottoscritto informa gli interessati che è aperto un concorso per la nomina a Medico di Porto in Pola.

Le regolari domande dovranno pervenire a questa Capitaneria di Porto entro un mese da oggi.

Quali titoli di rito e di preferenza, dal Regio Governo Marittimo di Trieste, sono stati fissati i seguenti:

- 1) Certificato di cittadinanza italiana e di residenza comunale nella Venezia Giulia.
  - 2) Atto di nascita.
  - 3) Aver fatto studi specializzati nell'igiene presso laboratori scientifici, universitari o municipali.
  - 4) Aver prestato precedenti servizi presso l'Ufficio municipale di igiene della città.
  - 5) Tutti questi altri attestati e documenti che potranno conservare la speciale perizia del concorrente nell'arte medica e soprattutto nel trattamento delle malattie infettive.
  - 6) Età non superiore ai 45 anni.
- La nomina verrà effettuata dal R. Governo Marittimo di Trieste.
- Gli interessati per ulteriori chiarimenti, potranno rivolgersi a questa Capitaneria di Porto.

Pro glorificazione del fante italiano

(Via Distinta sottoscrizione)

Fabro 5, Corubè 2, Contin 2, Urbanaz 5, Peteani 5, Aist'elner 5, Zago G. 10, Fasca 2, Vidulich 5, Lowy 5, Corpo inseguanti scuola complementare femminile 105, scolare scuola complementare "Amite Garibaldi 41.90, Corpo insegnante scuola complementare maschile 17, scolare scuola complementare maschile 18.65, Corpo insegnante e scolarità scuola Giuseppe Giusti 201.80.

Gherasich 1; Caglich 1; Cattonar 1; Gherm 1; Mattich G. 1; Mattich V. 1; Galassi G. 1.50; Marini M. 1; Ivo E. 1; Calabich M. 1; Pavichievaz 1; Oranljudin 1; Parenjini N. 1; Jarda I. 1; Krismanich M. 1; Gobbo E. 1; Costalunga S. 1; Zima M. 5; Pian M. 5; Moso A. 5; Andreich M. 5; Iusujkoi A. 5; Dremel A. 5. Wernig P. 5; Bauchier A. 2; Bason L. 2; Benedetti I. 1; Bernardis R. 1; Celich A. 2; Coyra W. 1; Demit I. 2; Dimich G. 1; CDonagio E. 2; Favretto A. 1; Fiorentin E. 1; Forza I. 1.

ADUNANZE

Fascio G. Orion

I componenti la squadra di football sono invitati d'intervenire oggi alle ore 20 e 30 nella sede sociale per importanti deliberazioni.

Unione Sportiva Poleso

Questa sera seduta del Consiglio direttivo nella sede sociale alle ore 21. Che nessuno manchi!

SPORT

Lie gare nautiche di domenica

Domenica prossima avremo finalmente la prima riunione nautica che non precluderà altre ben più interessanti (il campionato polese e la popolarissima).

La "Società Nautica Pietas Julia" con alto spirito sportivo indirà una serie di competizioni che verranno a divulgare il popolarissimo sport di stagione e preparare i giovani elementi per la "Popolarissima della Gazzetta dello Sport" che quest'anno promette l'ispirabile.

A nessuno può sfuggire l'importanza di queste competizioni data la popolarità che gode questo sport da noi.

Le gare di domenica accolgono già un bel numero d'ispirati e si promettono movimentatissime.

La solerte direzione della "Pietas Julia" saprà dare all'organizzazione quella signorilità che gli è tradizionale.

ANGELOME'

Zucca ad Anversa

In base ai risultati ottenuti durante l'allenamento collettivo a Busto Arsizio sotto la direzione del trainer americano Platt Adams, la federazione italiana per gli sport atletici, ha designato definitivamente gli atleti che faranno parte della squadra rappresentativa italiana nelle Olimpiadi di Anversa.

Il nostro concittadino, campione italiano VITTORIO ZUCCA del Fascio Orion concorrerà nella massima competizione mondiale, difendendo i colori italiani nella gara di corsa di 100 e 200 metri e nella corsa delle staffette (metri 400) insieme con Croc, Nespoli e Riccoboni.

Al nostro concittadino i migliori auguri da parte di tutti gli sportivi e dalla cittadinanza persuasi che saprà degnamente rappresentare l'Italia in questa massima manifestazione sportiva mondiale.

TEATRI

Teatro Alhambra

Oggi si rappresenta l'ine dramma tratto dal romanzo dei Leutich "Oscure vicende". E' gesto un soggetto nuovo, tutto un fasto di luce e colori, che onora in maniera indubbia la cinematografia e dice ad ogni scettico di queste risorse artistiche sia prodigo il cinema quando lo disciplino ferocemente i nostri giovani e geniali come "Giuseppe Serena" e "Olga Benetti".

Al varietè offre la pittrice "Liliana Giorgi", l'insuperabile duetto comico "Rosandri-Sarocci" ed il simpatico e valente diotter della stella napoletana "Florita La" e della comico "Corè" nuovi interessanti debutti spicca "Sylvia Silvani".

Teatro estivo

Oggi interessante ed attraente programma di varietè con nuovi debutti.

CINE E VARIETA'

"ATTILA" al Cino Garibaldi

Una nuova film che fa forte delle serie del grande capolavoro storico, come "Quo Vadis", "Fabiolo", "Salambo", il mistero di Ostia, Nerone. Gli ultimi giorni di Pompei è quella che la direzione del "Garibaldi" presenta questi giorni al suo pubblico.

La film - cosa rara trattandosi di un vasto dramma - è in una sola serie. Le scene sono di una verità e bellezza incalcolabile. Tutta la grande epopea della trasmigrazione del popolo rivive in quadri precisi ed abbagnati, nei quali a battaglie e le scene di amore primitivo e selvaggio si alternano come le tempeste e il sereno in questa capriciosa stagione.

Sarà uno spettacolo che avvicinerà il pubblico alla prima all'ultima visione e il salomone "Garibaldi" sembrerà troppo piccolo nella folla desiderosa di veder resa da Edo Maria la persona e la vita del famoso guerriero asiatico.

Cino Ideal

"Dal diurno libro dell'amore" ovvero "Sogno ed realtà"? In chiusa la comica "Il ratto della gigantessa".



Ogni figura un fatto

Le donne possono essere troppo disinteressate

Vi è una necessità urgente per le donne di pensare di più a sé stesse. Dal punto di vista della salute, non vi è buon senso trascurare i propri dolori e mali, mentre esse si prendono cura di caschedano degli altri nella casa. Tanto comettono queste eroine.

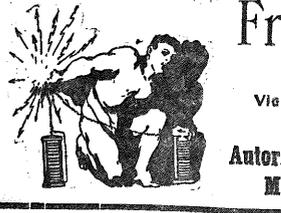
Mai di schiena, sangue impuro, dolori ai lombi ed ai fianchi, vertigini e nervosità sono i segni precursori di sforzo renale. Quando questi sintomi si manifestano, una donna dovrebbe salvaguardare la sua salute prendendo più riposo, più sonno e più ricreazione all'aria aperta.

Per rafforzare i reni e fortificarli usate lo Pillole Foster per i reni. Questa medicina speciale pulisce il sistema renale. Vino, caffè, alcool, cibi pascari o troppa carne sono nocivi ai reni deboli.

Il più facile preventivo che guarisce l'idropisia, i disturbi della vesicola, il reumatismo o una seria malattia renale. Lo Pillole Foster per i Reni hanno avuto successo in molti casi avanzati, ma una cura pronta è sempre la migliore.

Fate attenzione ai primi sintomi e non trascurate nessuno.

Si acquistano presso tutte le Farmacie: L. 3.50 la scatola - L. 20 per sei scatole, più 0.40 di tassa di bollo per ogni scatola - Per posta aggiungere Lire 0.40 - Deposito Generale, C. Giongo, Via Cappuccino, 19, Milano.



**PORTOROSE**

ad un'ora da Trieste

**BAGNI DI SPIAGGIA**

Bagni di acqua Madre

... (salsa Jodici) ...

Merveglia soggiorno

Al Palace Hotel, all'Hotel Riviera, alla Villa S. Lorenzo ecc. si accettano prenotazioni di stanza per il periodo della Fiora camparina internazionale di Trieste

Rapide comunicazioni con Trieste

**BRUNO FONDA**

Pola, via Sergia N. 38

**Forte assortimento**

Cotoni, sete, lino perline e filo metallico da ricamo

Ricca scelta Etamine!

**Fratelli Bucher**

POLA

Via Sergia N. 42 - Telefono N. 276

Autorizzati per Impianti Elettrici Meccanici - Gas e Acqua

**ECLA!**

SENZA ACIDI

NON CORRODE

AMMORBIDISCE LE CALZATURE

L'unico liquido che conserva il munitore morbido e fresco

Società Italiana PARMA LANFRANCI & C.

Principale di Trieste - Tel. 10

Via Torbido, tel. 12 - Tel. 10

Depositaro G. MONALI - POLA

Via Procaccione N. 10

**Glycodont**

Denti bianchissimi, conservazione, igiene

Concessionaria per l'Italia e Colonie Società Seiper - Milano

Depositari esclusivi per la Venezia Giulia

**PETRONIO & AVIANI**

TRIESTE - Via Carducci 10 p. 1 - Tel. 2-24

Trovati in vendita in tutte le Profumerie, Farmacie e Drogherie

# Come si vive nella Russia comunista

Scrivono Luciano Magrini sul "Secolo".  
I problemi domestici una volta insignificanti si presentano ora gonfi di difficoltà. Come organizzare, per esempio, la pulizia quando il sapone costa scilicet rubli al litro?

## Il soviet degli affitti

La città è divisa in sezioni secondo le ex sezioni di polizia, ogni sezione è presieduta da un consiglio (soviet) eletto dagli operai della sezione ed il consiglio, con diverse forme di pressione riesce sempre composta in gran maggioranza di bolscevichi. Le sezioni sono divise in «quartali»; presieduti da un consiglio eletto dal comitato dei presidenti delle case ed a loro volta i presidenti sono eletti dal soviet della casa nominato dagli inquilini. Il presidente dei «quartali», che è una carica retribuita, riscuote dal presidente delle case gli affitti assai tenui degli inquilini. Gli affitti sono sempre proporzionati fra loro perché per esempio un comunista che ha un bel quartiere paga molto di meno di un non comunista che ha un quartiere brutto. Con l'importo degli affitti il presidente dei «quartali» dovrebbe provvedere alle riparazioni ed alla manutenzione della casa (che non riesce a compiere che in misura irrisoria di riparazione comunale. Molto denaro tratto dagli affitti e molto denaro che si pretende impiegato nelle riparazioni va perduto nei numerosi vicoli della vasta rete di corruzione della burocrazia comunista. L'amministrazione della casa è considerevolmente passiva per lo stato e in diversi casi gli inquilini versano volontariamente un affito supplementare al loro consiglio affitti possa provvedere direttamente alle più urgenti riparazioni. I mobili sono socializzati e sono considerati proprietà della casa, cosicché un inquilino costretto ad abbandonare la sua abitazione perché requisita ed a recarsi in un'altra non può vendere od asportare il mobilio. Invece i comunisti ed i marinai valendosi dell'immunità, quando cambiano di casa esercitano spesso tale facoltà.

Nell'elezione del soviet della casa ogni quartiere ha il diritto ad un voto, ma in quelle case — e sono parecchie — dove abitano alcuni comunisti è prudente eleggere dei comunisti nel soviet onde evitare del dispiacere. In una grande casa di Pietrogrado il soviet era costituito da elementi borghesi o ritenuti tali. Tre marinai e due soldati andarono ad installarsi in tre quartieri della casa stessa presso degli inquilini. I nuovi ospiti erano comunisti e dopo pochi giorni dichiararono decaduto il soviet eletto dagli inquilini e con un piccolo colpo di stato si assettarono ad esso. Il soviet decaduto venne costituito di essere impregnato di spirito borghese e nastro rivoluzionario; il presidente venne denunciato, arrestato e trattenuto un mese in carcere. Gli altri membri dell'ex soviet vennero intimiditi e minacciati di arresto. Ed i tre marinai ed i due soldati instaurarono un'opprimente dittatura nella casa conquistata alle loro imprese arbitrarie. Sotto il regime czarista il «dormirok» (intendente di casa) era l'agente della polizia... a domicilio; ora tale funzione è disimpegnata con maggior vigilanza e con maggior accuratezza, dagli inquilini bolscevichi.

## Il valore del rublo

I comunisti hanno dichiarato e dichiarano che il denaro deve sparire e giustificano la enorme emissione della carta moneta che manda la Russia col proposito di aiutare la scomparsa del denaro svalutandolo. La capacità di acquisto del denaro diminuisce ogni giorno e poiché lo stato non riesce a sopprimere con la continua copiosa emissione di «carta» a tutti i suoi bisogni riscalda in conseguenza le macchine tipografiche per procurare la carta moneta necessaria a soddisfare i suoi molteplici impegni. Nessuno saprebbe dire quante centinaia di miliardi di carta moneta del Soviet siano in circolazione. Per il governo la vecchia carta moneta dello czar, i rubli della Duma ed i rubli del Soviet hanno lo stesso valore, ed è severamente proibito attribuire loro un valore diverso. Ma al commercio clandestino del denaro per mille rubli dello czar potete ottenere venti mila rubli soviet e per mille rubli Duma cinquanta soviet. I rubli Duma da 250 hanno il cambio meno valore dei biglietti del rublo czar. I rubli Kerenskij valgono meno dei rubli Duma e più dei rubli soviet. E gli stessi rubli soviet si dividono in due categorie: i vecchi ed i nuovi. Questi ultimi, emessi da pochi mesi e diversi dai primi, recano in sette lingue, l'italiana compresa, la scritta: «proletari di tutto il mondo unitevi!» Ma questa nuova edizione dei rubli soviet non incontra molta fortuna e gli viene attribuito un valore inferiore dai venti al venticinque per cento in confronto alla prima edizione del rublo soviet.

Non è facile orientarsi in mezzo al caos dei valori attribuiti ai diversi tipi di rubli russi. Ed è anche pericoloso tentare di utilizzare le informazioni che si hanno in proposito (coloro che sono sorpresi a cambiare rubli czar o Duma attribuendo loro un valore maggiore del rublo soviet sono immediatamente arrestati sotto l'imputazione di «speculazione»). Alla subbugliata russa di Bevalov mi avevano avvertito che era pericoloso entrare i rubli czar in rubli soviet secondo i cambi della speculazione. E siccome la polizia tenta di attardare in troppa gli stranieri bisogna essere molto cauti. Nei primi giorni della mia permanenza a Pietrogrado fui sconosciuto vennero

a chiedermi se volevo cambiare con un maggior numero di rubli soviet, i rubli czar e i rubli Duma che avevo acquistato prima di entrare in Russia. Mi dissero che perdono molto denaro pagando in rubli czar e Duma. Mi sia allora porta i tre sconosciuti che afro non erano che tre agenti di polizia.

# Dalla Venezia Giulia

## Devanque malcontento

E' davvero malcontento dover constatare l'eterna incontentabilità della gente. E benché la ragione ne vada ricercata spesso in noi stessi, non si possono negare tuttavia le cause esterne, reali e tangibili di questo stato d'animo. Così nel nostro distretto, per non dire in una gran parte di questa povera e tormentata Istria. Queste piaghe sommarono di giubilo all'arrivo dell'Italia, nella quale si vedeva la portatrice di pace, di benessere, di libertà: ora un senso d'apatia e di scetticismo le ha invase. Perché? Perché i nostri Italiani non sono più italiani? No. Perché essi sono troppo italiani, e li umiliano e sfiduciano, invece, la poca e puerile e molto intisichita italianità del vicendevole Governo del Regno. Come in una casa, dove vi manca il capofamiglia, così in Istria il disordine regna. Ogni ente, ogni società, ogni comune si fa la propria legge, alla quale chi ubbidisce, e chi disubbidisce. I Giudizi, i Tribunali hanno paragrafi, se si potesse dire, più tedeschi o cronisti che sotto il regime austriaco, perché nessuno si è curato di spazzare quei pattume di giudici e impiegati d'anteguerra.

Non ci vuol molto per essere al punto di baciarsi la prigione per gli gridi vici italiani. L'autorità stessa del R.R. C.C. è mini ma i suoi organi si mettono in buccia, e del loro servizio ed si infischia. Ciò succede perché la loro eccessiva mollezza e la poca serietà li impoveriscono di prestigio e di imponenza. Questa gente zolica, tagliata con la mannaia, e avversa crudelmente all'Italia, è stata troppo tempo abituata alla barbara disciplina tedesca, e per conseguenza se ne ride della delicatezza e della civiltà incomprese dei figli dell'Italia, terra dei fiorire dei canti.

Le autorità e le amministrazioni, mentre creano fra la popolazione italiana un malcontento che va di giorno in giorno intensificandosi e allargandosi, preparano, inconsapevolmente, un terreno favorevole all'italiofobia della popolazione slava; la quale si fa sempre più spavata e petulante. E si badi: non parliamo spinti da un senso di esagerazione, ma da quello puramente oggettivo. Se non si vuole che l'italianità di questa contrada abbia a perdersi di essersi sostenuta con tanto zelo, e di aver sofferto inutilmente per la sua fede in mezzo alle grinte dei suoi ostaggi e tiranni, è d'uopo che chi governa l'Italia o dica di non avere più autorità o s'imponga con l'energia, cui il momento richiede. Questo criterio non è solo di chi scrive, ma di tutta la nostra gente, che ha amato e ama sinceramente questa benedetta Italia, la quale, pure vittoriosa, ha la psicologia di una nazione vinta.

Non regge il concetto, che la modestia e la gentilezza della nostra civiltà strappino il plauso e si cattivino la benevolenza del barbaro avversario. Non con tutti si può usare un'eguale forma di condotta.

Un troppo palpabile atteggiamento ostile degli slavi, i quali vanno assumendo l'aria di sopraffattori, per non curarsi delle loro intenzioni. Ai movimenti di certi paesi, come quelli di Prebuzina e di Carnizza, non si deve attribuire l'importanza di fatti spograti e locali: essi sono i primi segnali di una vasta, generale organizzazione sovversiva, che deve, o doveva far scattare la rivolta, che deve, o doveva far scattare i preparativi volta in massa. Non mancarono le occasioni in proposito, sotto la maschera di una festa corale e recidiva, nonché al Narodnikom degli slavi nel circondario di Pinguente; quando gli slavi andarono frustrati dal negato permesso dell'autorità per lo svolgimento della festa.

E' ferma speranza del propagandista jugoslavi i quali ci bazzicano tra i piedi, che siamo sulla soglia della guerra col Regno unito dei Croati, e che, quindi, non han d'attendere che poco per essere redenti. Ciò non sarà, ma se dovesse essere, non potremmo che ringraziare i socialisti d'Italia, i quali, professando una società d'ipotesi, ostentazione, la dottrina della nuova umanità, non s'accorgono di essere i distruttori d'Italia.

Sovignacco, luglio.

EUGENIO SOVIGNACCHESI

## Bimbe divorate da un maiale

Castua, 21. — Ieri l'altro nel pomeriggio nel vicino paesello di Lucini in quel di Castua è avvenuto un fatto raccapricciante che suscitò fra quei terrazzanti penosa emozione.

Nella casa seguita N. 75 abita il possidente Antonio Mattelich con la moglie Maria. Vi abita pure un figlio di lui, Giovanni, di 27 anni con la moglie Zora di 23 anni.

Li due sono sposi da due anni. La felicità dei laboriosi e quieti terrazzanti era forata da un bel maschiotto di sette mesi, un carissimo bimbetto idola-

trato dai giovani sposi e dai vecchi nonni. Domenica la famiglia Mattelich pranzò come al solito in una terrazza esterna della casetta all'ombra mentre il bambino venne affidato alle cure ed alla sorveglianza di una ragazzetta di 14 anni, Maria Ivanicich, che presta servizio nella famiglia Mattelich. La piccola bambina presa in braccio il piccolo le portò nell'orto attingo alla casetta e siccome il sole scottava la ragazzina si ricoverò all'ombra di una quercia.

Il caldo, il silenzio della campagna fecero sì che anche la ragazzina colta dal sonno si addormentasse.

Passarono così circa tre quarti d'ora quando la ragazzina fu svegliata di soprassalto da un acutissimo grido emesso dal bambino. Aprì gli occhi tutta spaurita e vide con raccapriccio una scena orribile: un maiale grosso e nero stava rosciocando il braccio sinistro del bambino!

In preda al più pazzo terrore la bambina colpì con un forte pugno sul grugno il maiale per allontanare la bestaccia gridando contemporaneamente aiuto! Ai grida accorsero spaventati i membri della famiglia Mattelich e videro con orrore il maiale fuggire con un pezzo di braccio del bambino fra i denti.

Il giovane padre senza por tempo in mezzo, scavalcando la finestra saltò nell'orto e preso in braccio il bambino che mancava quasi tutto il braccio lo portò di corsa nella farmacia del luogo ove furono prodigate al povero piccino le prime cure: visto però che il caso richiedeva l'intervento del chirurgo il padre si rivolse al comando di quel presidio italiano pregando che venisse messo in sua disposizione un'automobile e per portare il bambino alla clinica di Trieste. Senz'altro ebbe quanto chiedeva e partì all'istante, in maniche di camicia col suo bambino per Trieste, ove si crede arrivò data la potenzialità della vettura, in un'ora.

Il vecchio nonno inconsolabile nel suo dolore staccato dal muro il suo fucile da caccia poco dopo la degenza si recò nella stalla a cercare senz'altro il maiale e ordinò poscia che venisse carbonizzato.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti  
Editrice: Società editrice "L'azione" De Berti & C.  
Stab. tipografico della Società Editrice "L'azione"

**CEROTTO BERTELLI**  
CENTRO I  
REUMATISMI  
«Trent'anni di successo!»

**Alle Cere e all'Essenza di Tremetina.**

**FULGOR**  
IL MIGLIOR CERE  
PER GALZANONE

**ROBRANDO MARETTI, C.**  
BRESCIA

**PEROMO & ALIANI - Rappresentanti**  
Via Carducci, 10 - TRIESTE

**La Neurastenia**  
causata da eccessivo lavoro mentale, tortura gli intellettuali ed affaristi, ma in sé cura ottimamente allo Stabilimento Balneare e Alberghi di Valbandon - Fasana (Istria).

**Dizza dell'Adriatico**  
Stabilimento Balneare e Alberghi di Valbandon - Fasana (Istria) del F.lli Caramelli - Per Informazioni a Trieste: "Ristorante Continentale".  
Servizio telefonico interurbano

**Non più Malessere!!!**  
per chi non tarderà di recarsi a Valbandon Fasana (Istria) a 20 min. dalle Isole Brioni a 10 minuti da Pola, a 4 ore da Trieste al Grande Stabilimento Balneare e Alberghi di proprietà dei F.lli Caramelli.  
Servizio telefonico interurbano

**CINE-TEATRO-VARIETA' "ALHAMBRA"**  
— ecc —  
**Al Varietà:**  
Oggi nuovo programma  
**SILVA SILVANI**  
STELLA  
**FAVORITA I**  
Stella napoletana

**Banca Commerciale Triestina**  
Fondata nell'anno 1859  
Capitale e riserve lire 55 milioni

**FILIALE DI POLA**  
Clivo San Stefano N. 3 - Telefono N. 32  
Emissione di libretti di versamento a risparmio  
ORARIO DI CASSA: dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 17

**:: Ricercate la Crema Marsala DEPAUL**  
ovunque la

Il Conte Cav. Comm.  
**FELICE CHIAPPETTA**  
mori oggi alle ore 34 per restauro, lasciando nel dolore, il suo fedele servo **Gianni battezzato Portelli**, i creditori: **Bianca Michelizzi, Esdra maritata Rodolfo, Rodolfo ammogliato ad Esdra, Pry della Dora, Tonnino, Aspasio, Stagnacco e Cioci** unitamente a **Rita** che la danza dell'orso ballava.  
I funerali seguiranno oggi alle ore 22 pom., partendo dal "Teatro Estivo".  
Il morto si raccomanda di essere onorato da un numero accompagnato.  
Impresa VOLPI

**La Neurastenia**  
causata da eccessivo lavoro mentale, tortura gli intellettuali ed affaristi, ma in sé cura ottimamente allo Stabilimento Balneare e Alberghi di Valbandon - Fasana (Istria) del F.lli Caramelli - Per Informazioni a Trieste: "Ristorante Continentale".  
Servizio telefonico interurbano

**Provincia** Uffici regi, Municipi, uffici parrocchiali, avvocati, notai, negozianti e privati che dispongono di

**CARTA DA MACERO**  
di qualunque qualità e quantità vogliono far pervenire il loro indirizzo all'AMMINISTRAZIONE del giornale "L'AZIONE"  
**SI PAGANO I MIGLIORI PREZZI**

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTASI stanza ammobiliata entrata libera a persona sola. Via E. Fil. di Savoia 7. 11443A

AFFITTANSI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietari di stabili in Sergia 35, I. 11443B

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CERCASI elegante appartamento ammobiliato oppure camera e salotto o camera sola ingresso libero. Posizione centrale. Offerte all'Azione. 11445B

CERCASI camera ammobiliata con due letti e comodo di cucina. Offerte all'Azione. 11446B

CERCASI locale vuoto possibilmente Vicinanze Mercato. Offerte all'Azione. 11461B

CERCASI quartiere di camera e cucina con bagno. Offerte all'Azione. 11466B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI prontamente ragazza di servizio stabile, capace a tutti lavori casalinghi (cucinato) con buonissima paga. Via Maria Via Casarossa 41, I piano. 11437C

CERCASI venditrice per verdura. Indirizzo all'Azione. 11456C

CERCASI prontamente domestica. Via Carducci 47, I (medico). 11450C

DONNA brava di servizio cercai. Via Sergia 14, II piano. 11452C

CERCASI ragazza di servizio possibilmente stabile Rivolgersi Via Armando Diaz 21. 11462C

VENDETE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDESI carretto (jegher) nuovo e mobile di cucina bianco. Via Badoglio 71. 11444E

VENDESI armadio con specchio, stufa petrolio "Dittmar" resistenza 220 volt. Piazza Agliardi 2, II piano. 11380E

VENDESI uccinale, carro, spargerò, un comato. Rivolgersi Via Medolino 25. 11448E

VENDESI diversi mobili. Via Cestia 20, angolo Nicolò Tomaseo. 11440E

VENDESI camera completa opaca nonché cucina laccata bianco tutto quasi nuovo e pure diversi mobili usati. Via Cerere 16. 11469E

VENDESI copertore di tuile ed altro in cotone. Piazza Carl 4, II piano. 11465E

MOBILI diversi stanza da letto vendesi, sciancia ed un banco per negozio. Indirizzo all'Azione. 11468E

DA VENDERE diverse sedie, due letti nuovi in bianco. Via Inghilterra 12, I. 11471E

VAREE gabbie per canarini vendonsi. Via Ardit 35, pianoterra. 11457E

VENDESI zanzariera nuova per letto. Via Sissano 37. 11455E

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

PANIFICIO cooperativo cerca persona adatta per rivendita pane al chiosco del Mercato centrale, possibilmente con piccola cauzione Rivolgersi tosto negozio Giorgis, Via Ardit numero 17. 11470C

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)

OCCASIONE! Vendesi o affittasi trattoria completa, vendesi pure due cassette. Via Giovia 11. 11441H

VENDESI carbone coke prezzo d'occasione, Via Monte Castagner 3. 11454H

CAUSA TRASLOCO vendesi tutta la merce esistente nel negozio mobili in Via Carducci 10 a prezzi d'occasione. 11464H

TAPPETTI compero al massimo prezzo di giornata. Via Barbacani 17, I sinistra. 11469H

VENDESI verdura all'ingrosso a buon prezzo indirizzo all'Azione. 11455H

KODAK 6-9 a pellicola finissimo scambierebbero con binocolo prismatico 6 ingrandimenti Zeiss o Goetz. Lavanderia Foro 11. 11467H

Banca Commerciale Cristina Filiale di POLA LIBRETTI DI VERSAMENTO

Advertisement for Cinzano Vermouth featuring a woman's portrait and the text 'VINI SPUMANZI CINZANO VERMOUTH'.

Advertisement for 'Burro naturale' (Natural Butter) by 'Arrivo giornaliero' (Daily Arrival) from the 'Leone' brand, sold at 'Negozi Piazza Foro 18'.

Large advertisement for 'PROTON' medicine, featuring a woman's portrait and the text 'MEDICI PRESCRIVONO CON OTTIMI RISULTATI IL "PROTON" NEL CASO DI DEBOLEZZA DELLE GIOVINETTE ACCOMPAGNATA DA MENSTRUVI TROPPO ABBONDANTI'.

Advertisement for 'BANCA ITALIANA DI SCONTO' with capital of 315,000,000 and reserves of 63,000,000. It offers 150 branches and a 3 1/2% annual interest rate on savings.

Article titled 'Nel turbine della vita' (In the whirlwind of life) by Bruno Sperani, discussing a crime and its aftermath.

Continuation of the article 'Nel turbine della vita', detailing the investigation and the fate of the characters involved.

Continuation of the article 'Nel turbine della vita', focusing on the psychological and social aspects of the crime.

Advertisement for 'SIA' (Sulfato Sodica) medicine, highlighting its effectiveness for various ailments and its natural composition.

Advertisement for 'SIA' (Sulfato Sodica) medicine, providing contact information for the manufacturer and distributors.